

Corso di Laurea in Operatore Giuridico d'Impresa
Classe di appartenenza: L-14
Business legal expert

REGOLAMENTO DIDATTICO
(modificato con D.R. 18341/I/003 del 26.9.2011)

Art.1

Presentazione

E' istituito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo il **Corso di Laurea in Operatore Giuridico d'Impresa** appartenente alla classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14).

Il corso di laurea ha durata triennale per gli studenti a tempo pieno e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU). Nel corso di laurea sono previsti: n. 20 esami, laboratori, attività di tirocinio oltre ad 2 idoneità e alla prova finale.

Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Operatore Giuridico d'Impresa - classe di appartenenza L-14 .

Il conseguimento della laurea in Operatore Giuridico d'Impresa consente l'accesso ai Corsi di laurea magistrale, ai Master di I livello e ai Corsi di perfezionamento.

Art.2

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

I laureati del Corso di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa devono conseguire i seguenti obiettivi formativi:

- a) possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, in particolare negli ambiti privatistico, pubblicistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario. A tal fine, negli ambiti storico-giuridico, privatistico, pubblicistico, comunitario e processuale sono attivati insegnamenti con un numero di cfu coerente ad una formazione delle conoscenze normative e delle logiche disciplinari specifiche adeguate ad un operatore giuridico d'impresa; cui si aggiungono le competenze fondamentali in ambito economico e aziendale e della sociologia economica e del lavoro che permettono un proficuo diretto inserimento in ambito aziendale o, comunque, una soddisfacente capacità di relazionarsi adeguatamente a strutture aziendali (in ambito privato o pubblico). Nell'ambito dei settori affini e integrativi, si è scelto di dare specifica attenzione alle principali variabili di contesto in cui l'OGI si trova ad operare, differenziando la scelta dei settori in quattro gruppi:
- il primo individua l'operatore giuridico destinato ad operare in imprese private (all'interno o fornendo servizi alle stesse);
 - il secondo l'operatore giuridico che agisce nell'ambito di aziende o enti pubblici o fornendo servizi agli stessi;

- il terzo l'operatore giuridico che agisce specificamente nell'ambito delle attività di scambi e relazioni internazionali delle imprese;
- il quarto gruppo è specificamente rivolto alla figura di consulente del lavoro.

b) saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;

c) possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Le prove di idoneità attestano la conoscenza del linguaggio giuridico adeguato allo scambio di informazioni generali e riferite al contesto specifico nel quale agisce l'operatore, nonché le conoscenze informatiche adeguate al contesto.

Il percorso formativo potrà eventualmente comprendere un adeguato periodo di tirocinio professionale e l'acquisizione di abilità relazionali e di contesto riferite all'analisi di genere ed alle pari opportunità. L'obiettivo è dunque quello di fornire una preparazione multidisciplinare nonché di assicurare, da subito, un livello culturale adeguato a consentire al laureato l'esercizio di molteplici funzioni giuridico-amministrative, giuridico-economiche e legali, sia nel mondo delle imprese e delle organizzazioni private, sia nel sistema delle amministrazioni pubbliche.

Il corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa fornisce una preparazione orientata ai servizi giuridici all'impresa differenziando l'offerta tra i seguenti percorsi:

- consulente del lavoro
- d'impresa
- pubblicistico
- internazionale

Sono previste discipline nei seguenti ambiti disciplinari: costituzionalistico, filosofico-giuridico, privatistico, storico-giuridico, economico e pubblicistico, giurisprudenza, discipline giuridiche d'impresa e settoriali.

Art.3

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7),:

Conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione di temi, concetti e nozioni giuridiche proprie di un operatore di diritto che svolga la propria attività nel settore giuridico-amministrativo, sia nell'esercizio dell'attività professionale che nell'ambito delle amministrazioni o dell'attività di impresa. I laureati che abbiano scelto il curriculum attinente al diritto del lavoro devono altresì possedere tutte le conoscenze specifiche proprie del settore lavoristico, con particolare riguardo alla disciplina del mercato del lavoro, del mobbing, al diritto antidiscriminatorio e dell'orientamento professionale. Il livello di conoscenza raggiunto dai laureati deve, in ogni caso, consentire agli stessi, anche attraverso la consultazione di libri di testo avanzati e riviste specializzate, la comprensione di temi d'avanguardia e di specialità dell'ambito giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione per analizzare, descrivere, trattare questioni giuridiche nell'ambito di aziende private, aziende ed enti pubblici (aggiornamento sulle normative di settore, gestione contratti, gestione del personale, obblighi tributari ecc.) nonché per fornire servizi di consulenza del lavoro. I laureati devono, in tale ambito, essere in grado di

ideare e sostenere argomentazioni giuridiche, di predisporre documenti giuridici e di gestire data-base.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati giuridici, maturando una propria autonomia di giudizio che deve loro consentire di comprendere ed interpretare le fonti, la legislazione, la prassi, le regole deontologiche e qualsiasi altro materiale giuridico. Essi devono, in particolare, maturare una propria capacità di raccolta, elaborazione ed interpretazione della giurisprudenza e degli indirizzi esegetici della dottrina.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono possedere capacità comunicative che consentano loro di rapportarsi con adeguatezza, professionalità e competenza tanto ad un pubblico indifferenziato quanto ad interlocutori specialisti nel campo del diritto o in settori collegati (dottori commercialisti, operatori nel mondo del lavoro). La specificità garantita dalla possibilità di caratterizzare la formazione a contesti differenti (d'impresa, pubblico, internazionale) consente di conseguire abilità comunicative adattate ai diversi settori del mondo del diritto. Le abilità comunicative sono potenziate dalla conoscenza di una lingua straniera e dalla capacità di rapportarsi al mondo esterno anche tramite la tecnologia informatica e telematica.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono maturare adeguate capacità che consentano loro di sviluppare l'attitudine a proseguire gli studi in funzione del conseguimento di obiettivi di specializzazione. Lo sviluppo della capacità di apprendimento presuppone l'acquisizione di una specifica competenza nella consultazione, con elevato grado di autonomia, di materiale legislativo, bibliografico, dottrinale e giurisprudenziale.

Le capacità di apprendimento acquisite assicurano:

- la necessaria capacità di aggiornamento permanente della propria professionalità, anche attraverso corsi di formazione ovvero master specifici (life-long learning);
- la possibilità di accesso a laurea di secondo livello (in particolare alla laurea magistrale in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale - LM 81);

Non escludono l'eventuale prosecuzione degli studi giuridici indirizzati alle professioni legali, ottenibile mediante il riconoscimento dei cfu conseguiti con la laurea triennale nei settori corrispondenti nell'ambito della Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza - LMG/01. Questi risultati attesi di apprendimento sono accertati mediante colloqui d'esame, elaborati scritti, osservazioni ridiscusse in aula o realizzate presso i servizi in cui si presta tirocinio.

Art.4

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Le figure professionali di riferimento per il corso di laurea sono rispettivamente Esperto legale in imprese ed enti pubblici e Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro. La figura Esperto legale in imprese ed enti pubblici affronta gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni, imprese o della stessa Amministrazione Pubblica, attraverso attività di gestione, studio, predisposizione di documenti, contratti e altri atti. L'esercizio della professione di Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro (Consulente del lavoro) è regolato dalla legge e prevede l'iscrizione ad apposito albo.

Oltre all'attività professionale, il laureato in questo curriculum può esercitare la propria attività presso gli uffici preposti alla gestione delle risorse umane nelle imprese.

In relazione alle attuali e ricorrenti domande occupazionali e alle più recenti linee di tendenza classificate dall'ISTAT oltre che dagli osservatori regionali sull'evoluzione delle professioni il corso prepara, a titolo esemplificativo e senza pretese di completezza nell'elencazione, ad esercitare le seguenti attività professionali:

- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro (cod. 2.5.1.3)
- Esperti legali in imprese o enti pubblici (cod. 2.5.2.2)
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali (cod. 3.3.1.1.1)
- Amministratore di stabili e condomini (cod. 3.3.1.2.3)
- Agenti assicurativi (cod. 3.3.2.3.0)

Art.5

Norme relative all'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1)

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Operatore Giuridico d'Impresa requisito d'accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o analogo titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono richieste una buona padronanza della lingua italiana nonché conoscenze storiche e di cultura generale, tali da consentire l'accostamento al lessico disciplinare specifico (in particolare giuridico) e lo sviluppo di competenze logico-argomentative in ambito giuridico.

La preparazione iniziale richiesta per l'iscrizione al primo anno sarà verificata tramite una prova scritta di ammissione (test), somministrata in una o più date.

Le date e il luogo delle prove saranno resi pubblici dalla Facoltà di Giurisprudenza.

In esito a tale verifica gli studenti che risultassero possedere un livello di conoscenze inferiore alla sufficienza saranno tenuti ad assolvere un obbligo formativo aggiuntivo.

Per il recupero dell'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) gli studenti sono tenuti a frequentare obbligatoriamente specifici "laboratori di base" organizzati dalla Facoltà secondo la modalità "blended" consistenti in attività di tutorato in aula e attività didattica a distanza (FAD).

In particolare per lo svolgimento dei "laboratori di base" sono previste attività indirizzate a sostenere e facilitare gli studenti rispetto all'acquisizione del lessico disciplinare specifico e lo sviluppo di competenze logico argomentative in ambito giuridico tramite lettura, comprensione e capacità di sintesi ordinata della giurisprudenza e della dottrina giuridica.

L'obbligo formativo sarà colmato con la frequenza e l'assolvimento in forma adeguata delle attività proposte dal tutor nei laboratori e dovrà necessariamente avvenire entro il primo anno di corso. Il mancato recupero del debito formativo entro il primo anno di corso preclude la possibilità di iscrizione al secondo anno di corso. Sono esonerati dalla verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale coloro che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- Trasferimento da altro Ateneo
- Passaggio di corso di laurea
- Re-immatricolazione a seguito di rinuncia/decadenza

e ai quali siano riconosciuti almeno 6 CFU nelle seguenti aree **:

- Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
- Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- Area 12 - Scienze giuridiche

Area 14 - Scienze politiche e sociali
(*Aree definite secondo l'Allegato A del DM del 4 Ottobre 2000 "Settori Scientifico-disciplinari").

Art.6

Organizzazione del Corso di Laurea

Il corso di laurea ha durata triennale per gli studenti a tempo pieno. La laurea in Operatore Giuridico d'Impresa si consegue con l'acquisizione di 180 crediti, ripartiti negli anni di corso. Per ciascun anno di corso è prevista tendenzialmente l'acquisizione di 60 crediti per gli studenti a tempo pieno.

Gli studenti impegnati a tempo parziale sono tenuti ad acquisire annualmente un numero di crediti compreso tra 27 CFU e 32 CFU.

La durata del corso risulta pertanto ridefinita in base alla modalità di iscrizione (studente impegnato a tempo pieno o a tempo parziale).

Lo studente sceglie la modalità di iscrizione all'atto dell'immatricolazione e può effettuare successivamente una sola variazione all'atto dell'iscrizione.

Le attività formative del corso di laurea prevedono discipline di base discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative, come indicato nella tabella **allegata**.

Aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti dei corsi di studio possono essere disposti in corso d'anno, previa approvazione dei competenti organi accademici.

Sono inoltre previste le seguenti altre attività formative:-

- a scelta dello studente (DM 270/2004 art. 10 comma 5 lettera a)

Sono previsti crediti formativi per le attività a scelta dello studente 15 crediti formativi. Tali crediti potranno essere acquisiti scegliendo tra tutti gli insegnamenti ufficiali attivati dalla Facoltà. In caso di scelta tra insegnamenti attivati dall'Ateneo ovvero da altre Università è necessario presentare richiesta motivata al Collegio Didattico del corso di laurea che successivamente esprimerà la propria valutazione in merito alla coerenza del percorso formativo.

- per la prova finale e la lingua straniera (DM 270/2004 art. 10 comma 5 lettera c)

Per le attività formative attribuite alla prova finale sono previsti 6 CFU, mentre per la prova di conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea, (prova di idoneità) oltre l'italiano, gli studenti sono tenuti ad acquisire 5 CFU al primo anno di corso. Gli studenti in possesso di una certificazione linguistica internazionale dovranno verificare quali certificazioni, riconosciute dalla Facoltà (pubblicate nel sito web della Facoltà), consentono l'esonero parziale o totale al superamento della prova.

- ulteriori attività formative (DM 270/2004 art. 10 comma 5 lettera d)

Tirocini formativi e di orientamento

Il numero dei crediti attribuito alle attività di tirocinio è pari a 6 cfu (nei percorsi d'impresa - pubblicitario - internazionale è in opzione con l'attività formativa prevista nelle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)

Per svolgere tale attività gli studenti iscritti al terzo anno dovranno presentare un'apposita domanda, nei termini e secondo le modalità indicate nel Regolamento delle attività di tirocinio della Facoltà. I tirocini prevedono la frequenza obbligatoria. Al termine del tirocinio è prevista la presentazione di una relazione finale.

Art.7

Forme didattiche

Le attività formative proposte dalla Facoltà di Giurisprudenza si articolano in lezioni frontali ed esercitazioni, offerti anche in modalità e-learning, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

Le attività formative volte all'acquisizione delle conoscenze, competenze e professionalità necessarie per conseguire il titolo di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa sono valutate in termini di crediti formativi universitari. Ciascun credito corrisponde a 25 ore di studio dello studente, di cui 8 ore di didattica frontale in aula e, mediamente, 17 ore di studio individuale atto alla preparazione della prova di verifica.

Art.8

Modalità di verifica della preparazione

Le modalità di verifica del profitto, disciplinate nel Regolamento di Facoltà, sono indicate nel programma ufficiale dell'insegnamento e possono consistere in esami orali e/o scritti che danno luogo ad una votazione o ad un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Art.9

Frequenza

Il corso di laurea non prevede obblighi di frequenza, benché essa sia fortemente consigliata. I tirocini ed i laboratori per il recupero degli obblighi formativi richiedono invece la frequenza obbligatoria, con le modalità indicate nel sito web della Facoltà e nel Regolamento delle attività di tirocinio della Facoltà.

Art.10

Piano di studio

Il Corso di laurea offre piani di studio che comprendono insegnamenti obbligatori, insegnamenti a scelta vincolata e insegnamenti a scelta libera, come riportati in **allegato**.

All'inizio di ogni anno accademico lo studente è tenuto a presentare, o eventualmente modificare, il proprio piano di studio individuale secondo le scadenze che saranno rese note dalla Facoltà.

Saranno proposte attività finalizzate alla compilazione del piano di studio. Lo studente non può sostenere prove di verifica relative ad attività formative che non siano presenti nell'ultimo piano di studi approvato.

I piani di studio sono valutati e approvati dal Collegio didattico del corso di laurea.

Art.11

Attività di orientamento e tutorato

La Facoltà propone agli studenti attività di orientamento finalizzate alla compilazione del piano di studio, alla scelta del curriculum e delle attività formative in opzione. Sono inoltre attivi presso la Facoltà servizi di tutorato e di sostegno finalizzati ad aiutare gli studenti durante tutto il percorso di studi per il raggiungimento degli obiettivi formativi e per il recupero dell'obbligo formativo aggiuntivo.

Per conoscere nel dettaglio le attività sopra descritte si rinvia a quanto pubblicato nel sito web della Facoltà.

Art.12
Calendario didattico

Le attività formative si svolgono nel periodo settembre-dicembre (I semestre) e nel periodo febbraio-maggio (II semestre). L'anno accademico ha inizio il 1° ottobre di ciascun anno: il calendario delle attività formative sarà disponibile alla pagina dedicata nel sito web della Facoltà.

Sono previsti 7 appelli per gli esami di profitto la cui distribuzione nell'anno è stabilita dal Regolamento di Facoltà .

Art.13
Prova finale

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea sono svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore.

La prova finale, consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto su di un tema assegnato dal relatore. Può consistere in:

- ricerca giurisprudenziale;
- analisi e interpretazione di testi normativi;
- trattazione di tema in prospettiva storica o di teoria giuridica;
- relazione su attività di tirocinio preventivamente finalizzata;
- relazione finale di attività seminariale che fosse appositamente prevista nell'ambito di un insegnamento o di un gruppo di insegnamenti.

L'argomento potrà essere assegnato dal relatore agli studenti che abbiano acquisito almeno **120** crediti, secondo le modalità definite dal Regolamento di Facoltà. La discussione della prova finale, avrà luogo, in seduta pubblica, di fronte a una commissione di docenti.

Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 6 CFU.

Art. 14
Riconoscimento di CFU e modalità di trasferimento

Su istanza degli interessati, il Collegio didattico del Corso di Studio, procederà alla valutazione e all'eventuale riconoscimento dei crediti formativi universitari precedentemente acquisiti.

Per le conoscenze e abilità professionali certificate nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso (art. 5 comma 7 DM 270/2004) il numero massimo di crediti eventualmente riconoscibili è 12 complessivamente tra corsi di I livello e di II livello (laurea, laurea magistrale e quinquennale a ciclo unico).

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente.

Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art.15
Verifica dei crediti acquisiti

Il Collegio didattico del Corso di studi, qualora rilevi l'obsolescenza dei contenuti culturali e professionali dei crediti acquisiti, procederà alla definizione degli esami integrativi da sostenere sui singoli insegnamenti.

IL RETTORE
(Prof. Stefano Paleari)

**Corso di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa
Operatore Giuridico d'Impresa**

Denominazione insegnamento	Settori scientifico disciplinari	CFU	Tipologia di attività formativa (DM 270/2004)	Ambiti disciplinari
PRIMO ANNO				
Istituzioni di diritto romano	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	6	BASE	STORICO GIURIDICO
Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 Storia del diritto medioevale e moderno	6	BASE	STORICO GIURIDICO
Diritto costituzionale	IUS/08 Diritto costituzionale	9	BASE	COSTITUZIONALISTICO
Diritto privato	IUS/01 Diritto privato	9	BASE	PRIVATISTICO
Informatica	INF/01 Informatica	6	CARATERIZZANTE	GIURID. d'IMP. e SETTORIALI
Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	9	CARATERIZZANTE	GIURID. d'IMP. e SETTORIALI
Istituzioni di economia	SECS-P/01 Economia politica	9	CARATERIZZANTE	ECONOMICO E PUBBLICISTICO
Lingua Straniera Scelta tra: Lingua francese; Lingua inglese; Lingua spagnola; Lingua tedesca;		5		
SECONDO ANNO				
Filosofia e informatica giuridica	IUS/20 Filosofia del diritto	10	BASE	FILOSOFICO -GIURIDICO
Diritto fallimentare	IUS/15 Diritto processuale civile	6	CARATERIZZANTE	GIURID. d'IMP. e SETTORIALI
Diritto commerciale	IUS/04 Diritto commerciale	9	CARATERIZZANTE	GIURISPRUDENZA
Diritto del lavoro I	IUS/07 Diritto del lavoro	9	CARATERIZZANTE	GIURISPRUDENZA
Diritto amministrativo	IUS/10 Diritto amministrativo	9	CARATERIZZANTE	GIURISPRUDENZA
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	9	CARATERIZZANTE	GIURISPRUDENZA
Economia aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	CARATERIZZANTE	ECONOMICO E PUBBLICISTICO
TERZO ANNO (attività comuni a tutti i percorsi)				
Diritto tributario	IUS/12 Diritto tributario	9	CARATERIZZANTE	ECONOMICO E PUBBLICISTICO

SCelta LIBERA DELLO STUDENTE (*)	15	
Prova Finale	6	

SCelta DI UNO DEI SEGUENTI PERCORSI

PERCORSO PUBBLICISTICO				
Diritto degli appalti e dei servizi pubblici	IUS/10 Diritto amministrativo	9	AFFINE E INTEGRATIVA	A11
Diritto regionale	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	AFFINE E INTEGRATIVA	A11
Diritto penale dell'economia e del lavoro	IUS/17 Diritto penale	9	AFFINE E INTEGRATIVA	A11
Tirocinio o Analisi di genere e diritto antidiscriminatorio		6		
PERCORSO D'IMPRESA				
Diritto commerciale II	IUS/04 Diritto commerciale	9	AFFINE E INTEGRATIVA	A12
6 cfu a scelta tra:				
Diritto bancario	IUS/05 Diritto dell'economia	6	AFFINE E INTEGRATIVA	A12
Diritto della navigazione aerea e aerospaziale	IUS/06 Diritto della navigazione	6	AFFINE E INTEGRATIVA	A12
9 cfu a scelta tra:				
Diritto penale dell'economia e del lavoro	IUS/17 Diritto penale	9	AFFINE E INTEGRATIVA	A12
Diritto industriale	IUS/04 Diritto commerciale	9	AFFINE E INTEGRATIVA	A12
Tirocinio o Analisi di genere e diritto antidiscriminatorio		6		
PERCORSO INTERNAZIONALE				
Diritto internazionale	IUS/13 Diritto internazionale	9	AFFINE E INTEGRATIVA	A13
Istituzioni di diritto comparato	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	AFFINE E INTEGRATIVA	A13
6 cfu a scelta tra:				
ENG International and EU Tax Law	IUS/12 Diritto tributario	6	AFFINE E INTEGRATIVA	A13
Diritto dell'Unione Europea avanzato	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	6	AFFINE E INTEGRATIVA	A13
Tirocinio o Analisi di genere e diritto antidiscriminatorio		6		
PERCORSO CONSULENTE DEL LAVORO				

Diritto del lavoro II	IUS/07 Diritto del lavoro	9	AFFINE E INTEGRATIVA	A14
Analisi di genere e diritto antidiscriminatorio	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	AFFINE E INTEGRATIVA	A14
Diritto penale dell'economia e del lavoro	IUS/17 Diritto penale	9	AFFINE E INTEGRATIVA	A14
Tirocinio		6		
		TOTALE	180	

(*) INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE

Gli insegnamenti a scelta libera devono essere scelti tra gli tutti gli insegnamenti attivati dalla Facoltà e che non siano già presenti nel proprio piano di studi.

Verificare la lista degli insegnamenti all'indirizzo:

<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=insegnamentigiurisprudenza>

N.B: L'eventuale scelta di insegnamenti attivati da altre Facoltà dell'Ateneo o da altri Atenei tra le scelte libere dello studente deve essere coerente al percorso formativo ed è subordinata all'approvazione da parte dal Collegio didattico di corso di studio

Propedeuticità

Diritto costituzionale	è propedeutico a tutti gli esami di area giuridica (SSD: IUS/...) ad eccezione di: Istituzioni di diritto romano Storia del diritto medievale e moderno			
Diritto privato	è propedeutico a tutti gli esami di area giuridica (SSD: IUS/...) ad eccezione di: Istituzioni di diritto romano Storia del diritto medievale e moderno			
Diritto del lavoro I	è propedeutico a Diritto del lavoro II			
Diritto commerciale	è propedeutico a Diritto commerciale II			
Diritto tributario	è propedeutico a International and EU tax law EU Tax LAW			
Diritto dell'unione europea	è propedeutico a Diritto dell'unione europea avanzato			
N.B: Se lo studente inserisce nel piano di studio insegnamenti attivati da altre Facoltà, è tenuto a verificare le relative propedeuticità.				